



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TEIC84400L: I.C. GIULIANOVA 2

Scuole associate al codice principale:

TEAA84400C: I.C. GIULIANOVA 2
TEAA84402E: SCUOLA INFANZIA DON MILANI
TEAA84403G: SCUOLA INFANZIA "ANNUNZIATA"
TEEE84401P: SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA"
TEEE84402Q: SCUOLA PRIMARIA DON MILANI
TEMM84401N: SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea o superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Nella scuola secondaria il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Nella scuola secondaria, la percentuale di studenti collocati nel livello più basso e superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcuni casi è inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è nella primaria pari o leggermente superiore alla media regionale, mentre nella scuola secondaria è leggermente inferiore alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



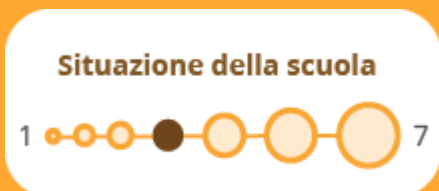
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Tra le classi seconde e quinte di scuola primaria i risultati a distanza nelle prove Invalsi sono nel complesso soddisfacenti. La maggior parte degli studenti della primaria si iscrive nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Nel passaggio da scuola primaria a scuola secondaria si evidenziano risultati a distanza nelle prove Invalsi inferiori alle percentuali di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

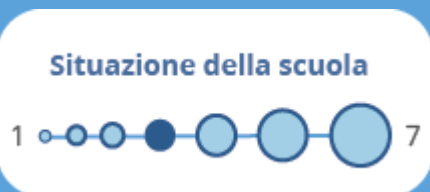
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'analisi delle prove d'ingresso, intermedie e finali condivise per classi parallele. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. Resta ancora da affrontare in modo sistematico il monitoraggio delle azioni poste in essere per il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Per quanto possibile gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Devono essere ancora creati spazi online per la condivisione di materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITÀ TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

TRAGUARDO

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare ulteriormente la costruzione di rubriche valutative per l'osservazione e la valorizzazione delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale, creando delle aree strutturate adibite ad attività specifiche.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avviare un sistema di monitoraggio dell'offerta formativa.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare una banca dati che raccolga le buone pratiche e le esperienze didattiche efficaci, strumenti di lavoro e metodologie quale strumento di condivisione tra i docenti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze, BES, diversi stili di apprendimento degli alunni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

TRAGUARDO

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curriculum di Educazione Civica costruendo un adeguato sistema di valutazione/certificazione degli apprendimenti trasversali
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere lo svolgimento di Unità di Apprendimento trasversali, condivise tra docenti delle classi, che pongano al centro lo sviluppo della autonomia, della responsabilità e le competenze chiave di cittadinanza trasversali ai diversi apprendimenti
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la valorizzazione delle competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno dei percorsi di apprendimento trasversali centrati sull'Educazione Civica
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare gruppi di lavoro in verticale, con docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, per la strutturazione di un sistema di valutazione/certificazione degli apprendimenti legati ai percorsi trasversali di Educazione Civica
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere occasioni di condivisione con le famiglie di quanto elaborato dagli alunni all'interno dei percorsi di Educazione Civica centrati sullo sviluppo di competenze trasversali.

